



COMUNE DI SULZANO
Provincia di Brescia
Via Cesare Battisti, 91
Tel: 030 985141 - Fax: 030985473
E-mail: info@comune.sulzano.bs.it
SEGRETARIO COMUNALE

Sulzano, 29.01.2026

Protocollo generato dal sistema informatico

Oggetto: Monitoraggio dell'attuazione delle misure della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza. Esercizio 2025

In data 29.01.2026, il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), svolge il monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività ed organizzazione 2025 – 2027; a tal fine è stato richiesto ai Responsabili di Area, per quanto di rispettiva competenza, di relazionare sullo stato di attuazione delle misure afferenti alla propria area, i quali hanno riscontrato con note prot. n. 710/2026 e 727/2026.

Introduzione

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) reca una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza che, a norma del DPR 81/2022, sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT).

Questo ente dispone di un numero di dipendenti inferiore a 50, pertanto il documento è stato elaborato in forma semplificata secondo l'art. 6 del DL 132/2022.

Con deliberazione n. 3/2024 l'Ente ha approvato il PTPCT per il triennio 2024/2026.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal paragrafo n. 10 del PNA 2022, in materia di semplificazioni previste per le amministrazioni che occupano fino a 49 unità e con l'approvazione del PIAO 2025 – 2027 ha confermato la sezione Rischi Corruttivi di cui alla richiamata DGC 9/2024.

Riguardo al monitoraggio i dipendenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

Formazione

Misura: programmazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione che differenzi l'attività formativa tra personale dipendente e incaricati di posizione organizzativa.

Monitoraggio previsto dal PTPCT: verifica dell'avvenuta aggiudicazione del servizio o della previsione di detta attività formativa in convenzioni con altri Enti.

Monitoraggio RPCT: il personale dipendente ha espletato la formazione avvalendosi della piattaforma Minerva del portale EDK. I dipendenti hanno superato con esito positivo il test finale.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Misura: ogni dipendente deve comunicare tempestivamente al proprio Responsabile di Settore e/o al Segretario Comunale l'eventuale situazione di conflitto di interessi in cui versa per essere assegnato ad altro incarico o per la successiva revoca dell'incarico se trattasi di collaboratore o consulente.

Monitoraggio previsto dal PTPCT: entro 30 giorni verifica se il dipendente in conflitto è stato assegnato ad altro incarico e se è subentrata revoca di incarico per il collaboratore o il consulente.



COMUNE DI SULZANO
Provincia di Brescia
Via Cesare Battisti, 91
Tel: 030 985141 - Fax: 030985473
E-mail: info@comune.sulzano.bs.it
SEGRETARIO COMUNALE

Monitoraggio RPCT: al RPCT non sono pervenute segnalazioni relative a situazioni di conflitto di interessi né da parte dei dipendenti, né da parte dei funzionari titolari di incarichi di EQ, né da parte di collaboratori o consulenti.

Elaborazione della disciplina degli incarichi e delle attività non consentite ai dipendenti pubblici

Misura: compilazione al momento del conferimento dell'incarico di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle cause previste all'art. 53 comma 1 bis del D.lgs. n.165/2001.

Monitoraggio previsto dal PTPCT: verifica al momento del conferimento dell'incarico.

Monitoraggio RPCT: nel corso dell'anno 2025, l'Area Amministrativa e Finanziaria ha conferito, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, n. 1 incarico per la quale ha acquisito la relativa autodichiarazione attestante l'insussistenza delle cause previste all'art. 53 comma 1 bis del D.lgs. n.165/2001.

Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità e di inconferibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione e presso gli enti privati in controllo pubblico

Misura: In attuazione dell'art. 3 e dell'art. 20 del citato decreto legislativo, nella sezione Amministrazione trasparente del Sito istituzionale sono pubblicate le dichiarazioni sottoscritte dai Responsabili di Settore sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico. Verificare la veridicità delle dichiarazioni mediante analisi del curriculum vitae e acquisire il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

Monitoraggio previsto dal PTPCT: In fase istruttoria.

Monitoraggio RPCT: Nel corso dell'anno 2025 non sono stati conferiti nuovi incarichi di titolare di EQ. I Responsabili già in servizio hanno provveduto a rendere, anche per l'anno 2025, la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, regolarmente pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

In assenza di nuovi conferimenti di incarico, non si è pertanto proceduto all'acquisizione di nuovi certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Misura: I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (...) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Monitoraggio previsto dal PTPCT: verifica a cura dei Responsabili di Settore.

Monitoraggio RPCT: Nel corso dell'anno 2025 non si sono verificate cessazioni dal servizio di dipendenti che, negli ultimi tre anni, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente. Pertanto, la misura non ha trovato applicazione nel periodo di riferimento e non si è resa necessaria l'attivazione delle verifiche previste a carico dei Responsabili di area.



COMUNE DI SULZANO
Provincia di Brescia
Via Cesare Battisti, 91
Tel: 030 985141 - Fax: 030985473
E-mail: info@comune.sulzano.bs.it
SEGRETARIO COMUNALE

Monitoraggio dei tempi procedurali

Misura: è effettuato da ogni Responsabile di Settore il monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di spettanza.

Monitoraggio previsto dal PTPCT: Annuale in occasione della presentazione alla Giunta Comunale della relazione sul rispetto dei tempi procedurali di cui all'art. 2 comma 9 quater della L. n. 241/1990.

Monitoraggio RPCT: Dalle attività di monitoraggio svolte dai Responsabili di Area, ciascuno per quanto di competenza, emerge che il rispetto delle tempistiche programmate è risultato nel complesso rispettato; eventuali limitati scostamenti temporali, di carattere non generalizzato, sono riconducibili alla mole di lavoro e non hanno comportato la necessità di attivare il potere sostitutivo.

Formazione di Commissioni, assegnazione Uffici, conferimento incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.

Misura: Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Il dipendente, a tempo indeterminato o tempo determinato, o coloro che, anche se non dipendenti del Comune, vengono individuati quali componenti di commissione, sono tenuti a comunicare al Responsabile di Settore l'eventuale condanna anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Monitoraggio previsto dal PTPCT: Prima della nomina della commissione da parte dei responsabili

Monitoraggio RPCT: Nel corso dell'anno 2025 non sono state nominate commissioni.

Codice di comportamento

Misura: Il Comune, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 22/08/2023 ha approvato il Codice di comportamento dell'ente.

Il Codice è stato pubblicato sul sito dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente e viene consegnato al dipendente al momento dell'atto di assunzione.

Il RPC e l'Ufficio procedimenti disciplinari svolgono azioni di verifica in sede di azione disciplinare sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei Responsabili di Settore/ Posizioni Organizzative del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale.

Per il triennio contemplato nel presente Piano non si prevede di aggiornare il codice di comportamento.

Monitoraggio RPCT: Nel corso dell'anno 2025 non si sono verificati procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'Ente.



COMUNE DI SULZANO
Provincia di Brescia
Via Cesare Battisti, 91
Tel: 030 985141 - Fax: 030985473
E-mail: info@comune.sulzano.bs.it
SEGRETARIO COMUNALE

Rotazione del Personale

Misura: Il Comune, in ragione delle ridotte dimensioni organizzative e della limitata consistenza del personale in servizio, non è sempre nelle condizioni di applicare la misura della rotazione del personale, al fine di non compromettere il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

La rotazione può non trovare applicazione in presenza di figure infungibili o altamente specializzate, nonché nei casi in cui l'avvicendamento del personale comporterebbe un rischio di dispersione delle competenze e di compromissione della funzionalità dei servizi, in particolare con riferimento al servizio finanziario.

In alternativa alla rotazione, l'Ente adotta misure organizzative compensative, quali la maggiore compartecipazione del personale alle attività e la gestione condivisa dei procedimenti maggiormente esposti a rischio.

La rotazione viene comunque disposta nelle ipotesi di violazione delle disposizioni del PTPCT.

Monitoraggio RPCT: Nel corso dell'anno 2025, considerata la struttura organizzativa dell'Ente e l'infungibilità delle figure professionali presenti, non è stato possibile applicare la misura della rotazione del personale senza compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa.

In alternativa, sono state adottate misure organizzative compensative, in particolare attraverso una maggiore compartecipazione del personale nella gestione dei procedimenti maggiormente esposti a rischio.

Non si sono verificate violazioni del PTPCT tali da rendere necessaria l'attivazione immediata della rotazione.

Segnalazioni di condotte illecite

Misura: il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione, segnala o denuncia condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. La segnalazione può essere presentata mediante il vigente sistema dedicato al Whistleblowing.

Monitoraggio RPCT: nel corso del 2025 non si sono verificate segnalazioni.

Accesso e permanenza nell'incarico pubblico e nelle cariche pubbliche

Misura: L'art. 3, co. 1, della L. n. 97/2001 prevede che quando nei confronti di un dipendente di un ente di un ente pubblico venga disposto il giudizio per i delitti di cui agli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383, l'amministrazione di appartenenza del dipendente procede al trasferimento d'ufficio in un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza. L'amministrazione di appartenenza, in relazione alla propria organizzazione, può procedere al trasferimento di sede, o all'attribuzione di un incarico differente da quello già svolto dal dipendente, in presenza di evidenti motivi di opportunità circa la permanenza del dipendente nell'ufficio in considerazione del discredito che l'amministrazione stessa può ricevere da tale permanenza.

Il dipendente interessato è tenuto a comunicare la sussistenza di un procedimento penale a carico o di un rinvio a giudizio. L'amministrazione trasferisce il dipendente ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza. In caso di impossibilità di trasferimento in ragione della qualifica rivestita, ovvero per obiettivi motivi organizzativi, il dipendente è invece posto in posizione di aspettativa o di disponibilità, con diritto al trattamento economico in godimento. Per altri reati l'amministrazione valuterà il trasferimento del dipendente.



COMUNE DI SULZANO
Provincia di Brescia
Via Cesare Battisti, 91
Tel: 030 985141 - Fax: 030985473
E-mail: info@comune.sulzano.bs.it
SEGRETARIO COMUNALE

Monitoraggio RPCT: Nel corso dell'anno 2025 non sono pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti in merito alla sussistenza di procedimenti penali a loro carico o di rinvii a giudizio per i reati suindicati. Pertanto, non si è resa necessaria l'adozione di provvedimenti di trasferimento d'ufficio, di assegnazione ad incarichi differenti, né il collocamento in posizione di aspettativa o di disponibilità.

Valutazione complessiva del sistema

La sottoscritta Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali e non ha registrato episodi di corruzione.

Pertanto, le misure previste ed attuate nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO parrebbero efficaci ed adeguate.

IL RPCT

Dott.ssa Sonia Bortolotti

(f.to digitalmente)